

TRAPPOLAGGIO CON ESCA

PRIMO GIORNO (lun)

1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Inserimento esche nelle trappole, scelta del luogo più opportuno e posizionamento trappole nel corso d'acqua
3. Foto sito e misura temperatura acqua
4. Compilazione prima parte **scheda monitoraggio decapodi**

GIORNI SUCCESSIVI (mar, mer, gio)

1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Apertura trappole, identificazione specie, conteggio, marcatura animali (solo A) e loro rilascio nel sito, rimozione animali (solo P).
3. Compilazione seconda parte **scheda monitoraggio decapodi**
4. Cambio esca nelle trappole e posizionamento trappole nel corso d'acqua

ULTIMO GIORNO (ven)

1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Apertura trappole, conteggio individui, identificazione specie, misurazione individui, prelievo zampe per genetica e compilazione **scheda popolazione**
Rilascio A, rimozione e smaltimento P
3. Compilazione seconda parte **scheda monitoraggio decapodi** indicando i tempi reali necessari a campionare la stazione



Disposizione ideale delle 8 trappole nella stazione di campionamento. Se non fosse possibile passare da una riva all'altra, le trappole possono essere disposte in modo contiguo.

FOTO DELLA STAZIONE DI CAMPIONAMENTO

Deve evidenziare bene la tipologia del corso d'acqua, il tipo di fondo e di vegetazione ripariale e le dimensioni dell'alveo. Dalla foto possono essere estrapolate molte informazioni utili alla descrizione dell'habitat. La foto deve essere inserita nella cartella relativa alla stazione di campionamento.



CATTURE A MANO (solo dove è richiesto)

PRIMO GIORNO (lun)

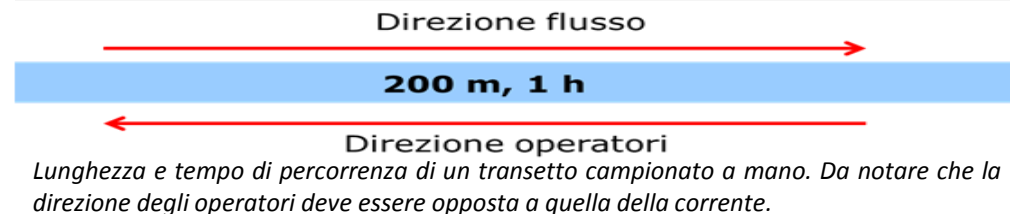
1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Foto sito e misura temperatura acqua
3. Compilazione prima parte **scheda monitoraggio decapodi**
4. Catture a mano con due operatori
5. Marcatura animali e rilascio (A), rimozione e smaltimento (P), prelievo zampe per analisi genetica (A e P) e compilazione seconda parte **scheda monitoraggio decapodi**

GIORNI SUCCESSIVI (mar, mer, gio)

1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Catture a mano con due operatori
3. Marcatura animali e rilascio (A), rimozione e smaltimento (P), prelievo zampe per analisi genetica (A e P) e compilazione seconda parte **scheda monitoraggio decapodi**

ULTIMO GIORNO (ven)

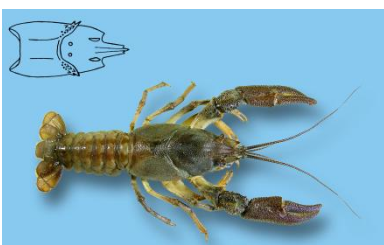
1. Arrivo alla stazione di campionamento
2. Catture a mano con due operatori
3. Misura animali, prelievo zampe per analisi genetica (A e P) e compilazione **scheda popolazione**. Rilascio A, rimozione e smaltimento P.
4. Compilazione seconda parte **scheda monitoraggio decapodi** indicando i tempi reali necessari a campionare la stazione



Lunghezza e tempo di percorrenza di un transetto campionato a mano. Da notare che la direzione degli operatori deve essere opposta a quella della corrente.

SCRIVERE SEMPRE SU SCHEDE E CAMPIONI IL RIFERIMENTO ALLA STAZIONE DI LAVORO

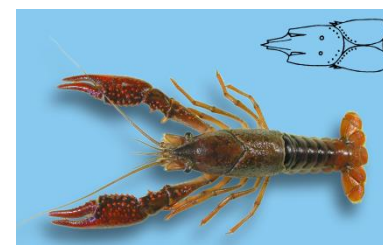
Codice composto da collegio di pesca (da 01 a 15) - un numero progressivo (da 001 a 216) - RN (solo nelle stazioni che ricadono nelle aree Rete Natura 2000)



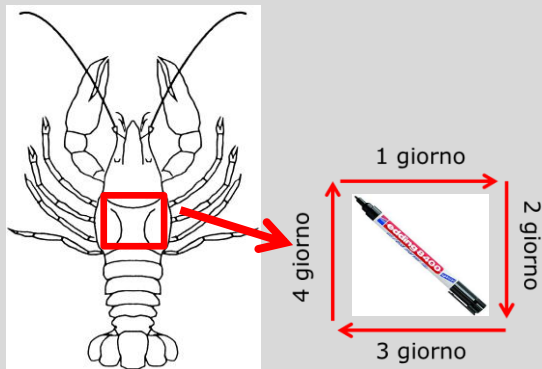
LE SPECIE OGGETTO DI LAVORO (A e P)

Il gambero autoctono *Austropotamobius pallipes* complex (A). Specie protetta dalla Direttiva 92/43/CEE e specie di interesse regionale (LR 9/2007) di cui è vietata la cattura. RARITY ha l'obiettivo di rafforzare le popolazioni selvatiche.

Il gambero rosso americano *Procambarus clarkii* (P). Specie invasiva nelle acque dolci italiane dove è causa di numerosi impatti all'ecosistema, alle specie locali e alla salute umana. RARITY ha l'obiettivo di controllare/eradicare la specie in FVG.

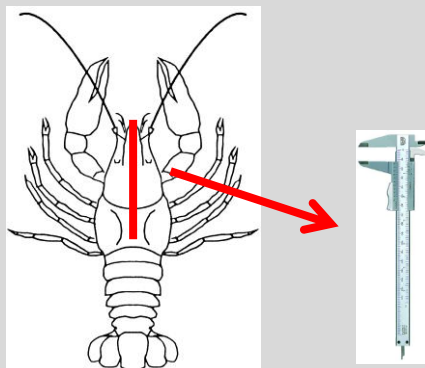


MARCATURA (SOLO PER A)



Applicare una marcatura con un pennarello resistente all'acqua su tutti gli animali ogni volta che vengono catturati. Ogni giorno di campionamento la marcatura deve essere diversa (vedi figura). L'ultimo giorno la marcatura presente sugli animali deve essere riportata nella **scheda di popolazione**.

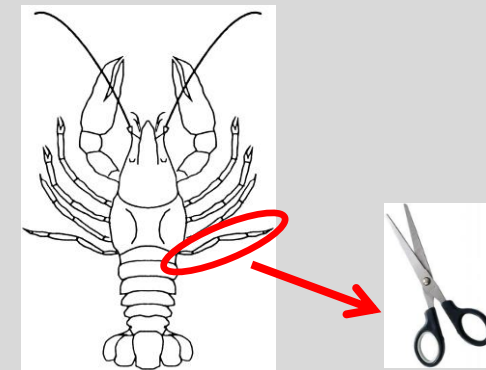
MISURAZIONE CL (PER A E P)



Misura del cefalotorace (CL, in rosso) con un calibro. Devono essere misurati almeno 50 individui aprendo una trappola alla volta e misurando fino a raggiungere il numero di animali richiesti. Le misure devono essere riportate nella **scheda popolazione** insieme alle altre caratteristiche richieste.

Mentre A deve essere misurato sul campo e immediatamente rilasciato, P può essere misurato in laboratorio dove deve essere trasportato per lo smaltimento.

PRELIEVO PER ANALISI GENETICA (PER A E P)



Rimuovere, tramite forbici, una zampa (o pereopode, in rosso) da 20 individui maschi per ciascuna specie. Le zampe devono essere inserite in un apposito contenitore da etichettare con il codice della stazione di campionamento, la specie campionata (A o P) e la data di campionamento.

DISINFESTAZIONE DEL MATERIALE DA CAMPO PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE

- spazzolare accuratamente il fango dall'attrezzatura, e in particolare dalle suole di scarponi e stivali, sciacquando il materiale da campo nel corso d'acqua per eliminarne eventuali residui;
- aspergere gli stivali, le nasse, i retini ed eventualmente le ruote dei veicoli e quant'altro sia entrato in contatto con acqua o fango del sito con una soluzione fornita con l'equipaggiamento.

In caso di sospetta peste (sintomi: apatia, scarsa reattività, tendenza ad uscire dall'acqua) inviare 3-5 animali a:

Dott. ssa Monia Cocchi

presso l'IZSV Friuli Venezia Giulia, Sez. diagnostica di Udine Via della Roggia 100, 33030 Basaldella di Campofornido (UD), Tel. 0432 561529

CONTATTI UTILI ETP

Massimo Zanetti: tel. 0432.551.215; cell 335.6406935
Francesca Bertos: tel. 0432.551203; cell. 329.2607843



LIFE 10 NAT / IT / 000239

